

RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO A PAVIMENTO

Tra i tanti sistemi di riscaldamento offerti dalla tecnologia contemporanea, il **riscaldamento a pavimento** rappresenta attualmente la scelta più apprezzata per la costruzione di nuove abitazioni e per la ristrutturazione di quelle già esistenti, poiché è in grado di assicurare un notevole **risparmio energetico** che può essere facilmente associato all'utilizzo di fonti alternative di alimentazione. Inoltre, la caratteristica di questo tipo di impianto è quella di propagare il calore per **irraggiamento**, garantendo la presenza di una temperatura costante in tutta la casa con conseguente **miglioramento del comfort**. L'uniforme ripartizione delle temperature all'interno degli ambienti, infatti, genera una piacevole sensazione di **benessere fisico**, garantendo notevole risparmio energetico, massima **libertà di arredamento**, ambienti sani e puliti. Disponibili in diverse soluzioni, gli impianti a pavimento possono essere utilizzati con straordinari risultati in qualsiasi tipologia di ambiente, nuovo o in ristrutturazione, nel settore residenziale, terziario e industriale.

Gli elementi radianti, costituiti da tubi in materiale resistente alle alte temperature ed al calpestio, vengono opportunamente inseriti e **distribuiti uniformemente sotto il pavimento**, affogati nel massetto. L'impianto risulta così **invisibile**, a tutto vantaggio dell'estetica e consentendo un miglior sfruttamento degli spazi. La trasmissione del calore avviene principalmente per irraggiamento, mediante un flusso di aria calda che si propaga dal basso verso l'alto. In questo modo si evitano fastidiosi spostamenti d'aria e di polveri e il calore viene diffuso in modo più uniforme e confortevole.

Se paragonato ai tradizionali corpi scaldanti, il pavimento radiante presenta **minori costi di esercizio** sul funzionamento 24h su 24h, poiché è un sistema a bassa temperatura, con tubazioni o conduttori elettrici che lavorano a circa 30-40 °C (contro i 60-75 °C dei comuni caloriferi). È stato calcolato che un riscaldamento a pavimento consente una **diminuzione delle spese energetiche del 30%** rispetto ad un normale e tradizionale impianto. Questa forma di riscaldamento, inoltre, è in grado di evitare due inconvenienti tipici degli impianti a corpi scaldanti, ovvero la combustione del pulviscolo atmosferico, che può causare senso di arsure e irritazione alla gola, e l'elevata circolazione di polvere, che può esser causa di allergie e difficoltà respiratorie. Un'ulteriore nota positiva riguarda il mantenimento di buone condizioni igieniche ambientali, in quanto i pavimenti radianti evitano il formarsi di zone umide a pavimento, e l'insorgere di muffe e della relativa fauna batterica sulle pareti che confinano coi pavimenti caldi.